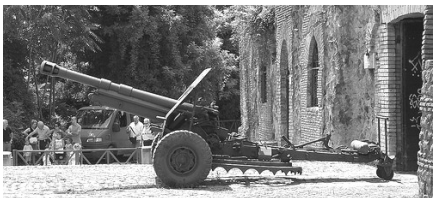
Una Passeggiata sul Gianicolo. Parco della memoria storica

Noi ragazzi della 3F e della 3A abbiamo fatto una passeggiata che ci ha offerto alcuni dei panorami più suggestivi di Roma. Ci siamo recati al Gianicolo!
Nel 1849 il Gianicolo divenne il palcoscenico di una delle più violente battaglie italiane del XIX secolo. Lo stesso Garibaldi, tentò invano di difendere la nascente Repubblica Romana contro l'intervento militare francese ed austriaco.
A guidarci verso questi luoghi storici è stata l'associazione nazionale dei garibaldini.

Il cannone del Gianicolo.
Di certo non si può visitare il Gianicolo senza prima fare visita al famoso cannone. Noi siamo stati così fortunati da arrivare lì proprio durante lo sparo. Ogni giorno il noto cannone spara un colpo la cui eco si



sente in tutta la città. Questa tradizione risale all'epoca di Pio IX, quando fu istituito il colpo di cannone sparato da Castel S.Angelo; lo sparo dava il via al suono delle campane delle chiese di Roma.
Purtroppo il "botto" del cannone è ormai nascosto dal rumore del traffico ed è udibile solo se si è nelle immediate vicinanze del Gianicolo.

De Grandis, Pietrantoni,
Zanchi IIIF

La squilla di Mentana

di Giuseppe Aurelio Costanzo

Odi tu questi flebili rintocchi,
Che ti strappan le lagrime dagli occhi ?
Vengon da chiesa prossima o lontana?
Sono squilli di bronzi o voce umana ?
E 'una lugubre squilla e lento lento
Per tutto il mondo la propaga il vento;
E' un singhiozzo de l'itala campana,
Un rantolo dei morti di Mentana!
Eran pur belli de la nera chioma
E son caduti ripetendo: "Roma !"
E a lenti tocchi l'itala campana
Or và piangendo i morti di Mentana!
Suona, campana, suona l'agonia
Di questi figli de l'Italia mia!
Di questi itali eroi che a, a gloria umana,
Gridando: Roma, caddero a Mentana !
In ogni voce tua, di cento e cento
Madri la voce disperata io sento,
Che maledice la nequizia umana
E chiama e piange i morti di Mentana !
Ogni tua squilla che per l'aria vola
Par de' caduti l'ultima parola
Il tuo lamento, memore campana,
E' la voce dei morti di Mentana!
Ad ogni tocco tuo cupo e profondo
Freme di sdegno e inorridisce il mondo!
Come tu piangi, lugubre campana,
Piange l'Italia i morti di Mentana
Suona campana, suona l'agonia
Di questi figli de l'Italia mia!
Manda, quanto più puoi, manda lontana
Questa lugubre squilla di Mentana

Abbiamo letto questa poesia in classe dopo la visita al museo di Mentana ed abbiamo così partecipato come il poeta al dolore che provava il popolo verso i giovani caduti a Mentana e, attraverso le anafore presenti nella poesia, abbiamo sentito la disperazione dei patrioti che nonostante si fossero immolati per la patria non erano riusciti a conquistare Roma.

Classe IIIH